



Decreto del Direttore generale nr. 173 del 11/10/2022

Proponente: *Paolo Altemura*

Laboratorio Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *per omissis* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Paolo Altemura*

Estensore: D.ssa Daniela Masini

Struttura stabile di supporto ai RUP art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

Oggetto: *Indizione della procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto della fornitura di un gascromatografo con spettrometro di massa dotato di Desorbitor termico per campionamento di aria On-line da installare su un Automezzo anch'esso oggetto di acquisto, unitamente al servizio di manutenzione full risk per la durata di quattro anni post garanzia - CUP: I83C22000640005 (Intervento fondi PNC)*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
atti per espletamento gara	no	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agencia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agencia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

Visto in particolare l'art 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l'elenco degli investimenti finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l'investimento "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC);

Considerato che all'interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata "*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)*";

Tenuto conto che ARPA Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha sottoscritto, in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, l'Accordo operativo con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/5/2022;

Considerato che ARPAT ha individuato, quale propria rappresentante all'interno del Gruppo di coordinamento delle Agenzie del raggruppamento, previsto dall'art 8 dell'Accordo Operativo, la Responsabile del Settore pianificazione, controllo e sistemi di gestione, Dott.ssa Cristina Martines;

Visto il decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 che riporta l'elenco degli investimenti presentati da ARPAT e ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005);

Considerato che in detto elenco è compresa la fornitura e installazione della seguente strumentazione: Gascromatografo con Spettrometro di massa dotato di Desorbitore termico per campionamento di aria On-line da installare su un Automezzo anch'esso oggetto di acquisto, per un costo complessivo di euro 255.000,00 (IVA compresa);

Rilevato che l'intervento di acquisto è inserito nel programma forniture e servizi 2021-2022, il cui secondo aggiornamento è in fase di approvazione, con il Codice unico di intervento (CUI F04686190481202100020);

Ricordato che con il citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 è stato nominato quale "Responsabile unico del procedimento" per l'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il

Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;

Vista la richiesta di avvio procedura (RAP), agli atti, con la quale il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa (RUP) ha chiesto al Settore Provveditorato l'attivazione della procedura di acquisto di cui trattasi, a lotto unico, in quanto trattasi di strumentazione integrata, per euro 254.000,00 (IVA esclusa) di cui euro 209.000,00 per mezzo mobile e strumentazione , oltre a euro 45.000,00 (IVA esclusa) per il servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di 12 mesi, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con le Linee Guida n. 8, al fine di evitare il cosiddetto "lock-in" relativamente alla manutenzione di strumentazione complessa;

Considerato che nell'appalto è previsto l'acquisto di un automezzo su cui deve essere installato un Gascromatografo con Spettrometro di massa dotato di Desorbitore termico;

Visti:

- il comma 107 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 che prevede che le pubbliche amministrazioni, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione, procedano all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50 per cento, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno;
- il Decreto del Ministro della Transizione ecologica del 17.06.2021 recante l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, dei "criteri ambientali minimi", fra l'altro, per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada, che comprendono specifiche tecniche obbligatorie ai sensi del citato art. 34 c.1, relative a limiti di emissione di diossido di carbonio e di inquinanti atmosferici nonché alla garanzia della batteria di trazione e piano di manutenzione programmata per i veicoli elettrici nuovi;
- il D.Lgs. n. 187/2021, relativo all'"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada", che prevede, fra l'altro, che le amministrazioni aggiudicatrici devono tener conto, negli appalti pubblici di taluni veicoli adibiti al trasporto su strada, dell'impatto energetico e dell'impatto ambientale, tra cui il consumo energetico e le emissioni di diossido di carbonio e di talune sostanze inquinanti, nell'intero arco di tutta la loro vita;

Considerato che l'automezzo, ricompreso nell'appalto, è da considerare "autoveicolo per uso speciale" ai sensi del Nuovo codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo Regolamento di attuazione (DPR n. 495/1992), e che dovrà essere omologato come veicolo per "uso speciale laboratori mobili";

Ritenuto che, per questi motivi, non si applichino alla procedura di gara le disposizioni di cui ai punti precedenti relativi alle caratteristiche ambientali dei veicoli;

Considerato che l'importo dell'appalto è superiore alla soglia comunitaria stabilita in euro 214.000,00, oltre IVA, e quindi la tipologia di procedura da espletare è la procedura aperta art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (gara europea);

Verificato, che ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad euro 260.000,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro);

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal decreto correttivo D.Lgs 56/2017 e modificato dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che :"*... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente "per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica*

preventiva della progettazione," di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.";

- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che "gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017";

Considerato che con il decreto del Direttore generale n. 61/2021 si è preso atto dell'accordo di contrattazione integrativa sulle modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, per servizi e forniture;

Ritenuto quindi di procedere all'accantonamento nella misura dell'80% della quota massima del 2% dell'importo a base di appalto della strumentazione, finanziato con fondi PNC, pari a Euro 3.344,00 a cui si aggiunge la quota del 2% per il servizio di manutenzione quadriennale post garanzia finanziato con fondi propri di ARPAT pari ad euro 900,00, per un accantonamento complessivo di euro 4.244,00 riservandosi di definire puntualmente tale importo, sulla base di quanto disposto dal regolamento sopracitato in relazione alle attività svolte dai singoli operatori coinvolti;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento di acquisto per complessivi euro 324.919,00, come di seguito dettagliato:

<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione servizi/beni 	Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 A	Fondo ex art. 113 del D.Lgs. n.50/2016 2% B	Contributo di gara ANAC 830 del 21 dicembre 2021 ANAC C	Importo a base di appalto in Euro (IVA esclusa) D
<ul style="list-style-type: none"> • FORNITURA DI UN 1 Gascromatografo con Spettrometro di massa dotato di Desorbitore termico per campionamento di aria On-line da installare su un Automezzo anch'esso oggetto di acquisto 	0,00		225,00	209.000,00

Manutenzione quadriennale • post garanzia di 12 mesi (gascromatografo)	0,00			45.000,00
Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25) di cui all'art. 4 del CSA allegato				6.000,00
Spese di pubblicazione su GURI e quotidiani (soggette a rimborso compresa IVA)				3.250,00
Fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016				4.244,00
IVA 22% su euro 260.000,00				57.200,00
totali			0	260.320,00
importo complessivo quadro economico euro a+b+c+d	324.919,00			

Visto il comma 107 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 che prevede che le pubbliche amministrazioni, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione, procedano all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50 per cento, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno;

Visto il Decreto del Ministro della Transizione ecologica del 17.06.2021 recante l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, dei "criteri ambientali minimi", fra l'altro, per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada, che comprendono specifiche tecniche obbligatorie ai sensi del citato art. 34 c.1, relative a limiti di emissione di diossido di carbonio e di inquinanti atmosferici nonché alla garanzia della batteria di trazione e piano di manutenzione programmata per i veicoli elettrici nuovi;

Visto il D.Lgs. n. 187/2021, relativo all'"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada", che prevede, fra l'altro, che le amministrazioni aggiudicatrici devono tener conto, negli appalti pubblici di taluni veicoli adibiti al trasporto su strada, dell'impatto energetico e dell'impatto ambientale, tra cui il consumo energetico e le emissioni di diossido di carbonio e di talune sostanze inquinanti, nell'intero arco di tutta la loro vita;

Considerato che per le loro caratteristiche i due autolaboratori oggetto della presente procedura sono considerati "autoveicoli per uso speciale" ai sensi del Nuovo codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo Regolamento di attuazione (DPR n. 495/1992), e che dovranno essere omologati come veicoli per "uso speciale laboratori mobili";

Ritenuto che per questi motivi non si applichino alla presente procedura le disposizioni di cui ai punti precedenti relativi alle caratteristiche ambientali dei veicoli;

Viste le "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione

lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Visto l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare i commi 4 e 5 recanti disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa del personale con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne;

Visto l'art. 47, comma 7, della sopracitata normativa che prevede *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bando di gara negli avvisi e negli inviti, delle previsioni di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica, motivazione qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto, o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastanti con obiettivi di universalità e società, di efficienza, di economicità e di qualità del nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche"*;

Ritenuto di avvalersi della suddetta deroga all'applicazione dei requisiti previsti dall'art. 47, comma 4 sopra richiamato, per i seguenti motivi:

- in quanto la tipologia di acquisto con risorse del PNC è costituita da strumentazione di laboratorio (gascromatografo e accessori) e da un automezzo che vengono forniti da operatori economici rivenditori nel mercato e, pertanto, l'esecuzione dell'appalto in questione consiste nell'acquisto della strumentazione dal produttore e nella consegna al committente, senza che ciò comporti l'obbligo di assunzione di personale da parte dell'appaltatore;
- si evidenzia l'entità poco significativa dal punto di vista economico dell'attività ricompresa nell'appalto che richiede impiego di personale (per attività di installazione e allestimento della strumentazione nel mezzo mobile) stimata in circa il 2% dell'importo a base di appalto finanziato con i fondi PNC;
- trattandosi di attività altamente specialistica che dovrà essere svolta da personale esperto, si presume che gli operatori economici che partecipano alla procedura di gara, già dispongano nel loro organico delle specializzazioni necessarie per l'assunzione dell'appalto, senza necessità, in caso di aggiudicazione, di assumere ulteriori unità di personale;

Dato atto che non si applicano alla procedura di gara di cui trattasi, le disposizioni relative alle caratteristiche ambientali dei veicoli, per i motivi indicati nella parte narrativa del presente provvedimento;

Considerato che il costo relativo al servizio di manutenzione, compreso nell'appalto unitamente all'acquisto della strumentazione di laboratorio, non è ricompreso nelle risorse del PNC ma è a carico dei bilanci di ARPAT e quindi non ricorre l'obbligo di applicazione della disciplina sopra richiamata;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, (allegato "1") parte integrante del presente provvedimento:

- Capitolato speciale di appalto
- Disciplinare di gara
- DGUE (Documento di gara unico europeo)
- Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE (modello A.1)
- Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2);
- Dichiarazione per procedure PNRR-PNC
- Schema contratto di appalto
- Dichiarazione accettazione clausola vessatoria
- Scheda dettaglio offerta economica
- modulo offerta tecnica
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI
- Bando di gara da pubblicare nella GUCE
- Avviso di gara per pubblicazione sui quotidiani

- DUVRI

Dato atto che il “bando tipo 1” di ANAC, che le Pubbliche Amministrazioni devono utilizzare per le procedure di gara sopra soglia europea e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato modificato per allinearlo alle necessità connesse all'espletamento della gara in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START, e per altre peculiarità dell'appalto;

Preso atto che l'art. 8, comma 1, lett. c) Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16.7.2020, n. 76 dispone per le procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del richiamato decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 quanto segue: *"c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3 omissis del decreto legislativo n. 50 del 2016"* (termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara);

Considerato che si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Considerato, inoltre, che l'avviso di gara sarà altresì pubblicato sui quotidiani, di cui almeno due aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale;

Dato atto che il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimato in circa Euro 1.500,00 (IVA compresa) e il costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno due quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale ammonta complessivamente a circa euro 1.750,00 (compresa IVA) come da preventivi di spesa agli atti;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Preso atto che ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), e i costi della sicurezza sono pari a zero euro;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che l'oggetto di appalto non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire;

Considerato che Regione Toscana (soggetto aggregatore) non ha attivato contratti nei quali è ricompreso l'appalto in oggetto a cui sia possibile aderire e che non sono stati rinvenuti strumenti di acquisto (convenzioni, accordo quadro) nel MePA di Consip;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire la procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto della

fornitura di un Gascromatografo con Spettrometro di massa dotato di Desorbitore termico per campionamento di aria On-line da installare su un Automezzo anch'esso oggetto di acquisto, per l'importo a base di appalto di euro 209.000,00, oltre IVA, unitamente al servizio di manutenzione full risk per la durata di quattro anni post garanzia di 12 mesi, per euro 45.000,00, oltre IVA, per complessivi euro 254.000,00 (IVA esclusa), CUI F04686190481202100020, CUP: I83C22000640005;

2. di stabilire che la procedura di gara sarà interamente gestita mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico di acquisti della Regione Toscana);
3. di approvare il quadro economico dell'intervento come meglio dettagliato nella parte narrativa del presente atto, per complessivi Euro 324.919,00;
4. di accantonare, ai fini di cui al regolamento redatto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e approvato con decreto del Direttore generale n. 61/2021, la quota pari all'80% della quota massima del 2% dell'importo a base di appalto per la fornitura della strumentazione, finanziato con fondi PNC, pari a Euro 3.577,60, a cui si aggiunge la quota del 2% per il servizio di manutenzione quadriennale post garanzia finanziato con fondi propri di Arpat pari ad euro 900,00, per un accantonamento complessivo di euro 4.244,00 riservandosi di definire puntualmente tale importo, sulla base di quanto disposto dal regolamento sopracitato in relazione alle attività svolte dai singoli operatori coinvolti;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'appalto ammonta a euro 260.000,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), comprensivo delle opzioni/modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1- lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 come meglio dettagliato nel Capitolato speciale di appalto allegato "1";
6. di avvalersi della deroga all'applicazione dei requisiti previsti dall'art. 47, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto;
7. di dare atto che il costo relativo al servizio di manutenzione, compreso nell'appalto unitamente all'acquisto della strumentazione di laboratorio, non è ricompreso nelle risorse del PNC ma è a carico dei bilanci di ARPAT e quindi non ricorre l'obbligo di applicazione della disciplina sopra richiamata
8. di approvare i seguenti atti di gara finalizzati all'espletamento della procedura di gara (allegato "1"):
 - Capitolato speciale di appalto
 - Disciplinare di gara
 - DGUE (Documento di gara unico europeo)
 - Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE (modello A.1)
 - Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2);
 - Dichiarazione per procedure PNRR-PNC
 - Schema contratto di appalto
 - Dichiarazione accettazione clausola vessatoria
 - Scheda dettaglio offerta economica
 - Modulo offerta tecnica
 - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
 - Bando di gara da pubblicare nella GUCE
 - Avviso di gara per pubblicazione sui quotidiani
 - DUVRI
8. di prendere atto che all'appalto di cui trattasi si applicherà la riduzione dei termini prevista per le procedure avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del richiamato decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lett. c)

Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16.7.2020, n. 76 (termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara);

9. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla commissione per la pubblicazione sulla GUCE;
10. di pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
11. di quantificare che il costo per la pubblicazione in complessivi euro 3.250,00 compresa IVA, di cui Euro 1.500,00 (IVA compresa) per la pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I e circa euro 1.750,00 (compresa IVA), per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale, come da preventivi agli atti;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
13. di dare atto che:
 - il costo relativo all'acquisto della strumentazione e del mezzo mobile sul quale la strumentazione deve essere installata, pari a euro 254.980,00 (IVA compresa), è ricompreso nelle risorse del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC) a cui ARPAT è stata ammessa;
 - il costo relativo alla manutenzione, pari a euro 54.900,00 (compresa IVA) (di durata quadriennale post garanzia di legge di 12 mesi), sarà a carico della voce del conto economico "Manutenzione e riparazioni" dei corrispondenti Bilanci economici di previsione di ARPAT per le annualità 2024-2025-2026-2027, per competenza;
8. di dare atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 24/2022 è stato individuato quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, dando atto che il Settore Provveditorato svolgerà la funzione di struttura stabile di supporto ai RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal decreto del Direttore generale n. 41/2017;
9. di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto, la Responsabile del CRTQA, Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, ricorrendo la condizione di cui alla Linee Guida ANAC n. 3 art. 10, punto 1, lett. e) "per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento", in quanto la strumentazione in acquisto è destinata al Laboratorio di Area Vasta Costa di Livorno e verrà utilizzata e gestita in collaborazione con il personale assegnato al Centro Regionale Tutela della Qualità dell'Aria (CRTQA), per la determinazione sul campo di vari composti di natura odorigena,
10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, considerato che l'appalto rientra negli acquisti previsti con le risorse del PNC e che in base al cronoprogramma delle procedure di acquisto che fruiscono delle risorse del PNC, rielaborato alla luce del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022, attuativo dell'art. 1, comma 7, del D.L. 59/2021, trasmessoci dall'Istituto Superiore di Sanità in data 13.9.2022, il termine per avviare gli interventi attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in

regime di urgenza è il 31.12.2022.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 07/10/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 10/10/2022
- Paolo Altemura , il proponente in data 10/10/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 11/10/2022
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 11/10/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 11/10/2022